

**APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE  
DELL'IMPIANTO**

**AI SENSI DELLA L.R. 64/2009 e REGOLAMENTO DPGR 18/R/2010**

**Il Dirigente del Settore regionale Genio Civile Toscana Sud**

VISTO:

- la legge n. 37/94 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, torrenti, laghi e altre acque pubbliche";
- il D.Lgs n. 112 del 31.03.1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali", in attuazione del capo I della legge n. 59 del 15.03.1997;
- la legge R.T. n. 39/2000 e smi ed il D.P.G.R. n. 48/R del 08.08.2003;
- la legge R.T. n. 64/2009 "Disciplina delle funzioni amministrative in materia di progettazione, costruzione ed esercizio degli sbarramenti di ritenuta e dei relativi bacini d'accumulo" e smi;
- il D.P.G.R n. 18/R del 25.02.2010 "Regolamento d'attuazione dell'art. 14 della legge R.T. n. 64/2009 sopra citata;
- la legge R.T. n. 79/2012 "Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla legge regionale 69/2008 e alla legge regionale 91/1998. Abrogazione della legge regionale 34/1994";
- la legge R.T. n. 80/2015 "Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri" ed in particolare l'art. 2 lett. m);
- la D.G.R.T. n. 9 del 10.02.2015 con cui, ai sensi della legge R.T. n. 79/12, è stato individuato il reticolo idrografico e il reticolo di gestione, e smi;
- la legge R.T. n. 41/2018 "Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del D.lgs n. 49 del 23/02/2010";
- il D.P.G.R. n. 42/R del 25.07.2018 "Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque e servizio di piena, in attuazione dell'art. 5 della L.R. n. 80/2015";
- il D.G.R.T n. 14/2019 "Approvazione del disciplinare tecnico amministrativo per la predisposizione, approvazione ed attuazione del progetto di gestione degli invasi";

VISTA la richiesta di autorizzazione alla costruzione di tre sbarramenti mobili a geometria variabile nel Canale Essiccatore principale dell'Alberese, nel Canale collettore del Barbicato e nel Fosso colmatore Essiccatore, acquisita con nota Prot. n.0313563 del 02/08/2021 e successive, nell'ambito del procedimento PAUR con la quale trasmetteva in allegato la documentazione relativa al PROGETTO DEFINITIVO dell'opera

CONSIDERATO che per le caratteristiche dello sbarramento sul Canale Essiccatore principale dell'Alberese (altezza massima pari a 3,30 m) e dell'invaso ad esso conseguente (volume di massimo vaso pari a 138'856.31 mc), il suddetto impianto ricade nella competenza della Regione Toscana, secondo quanto disposto dalla L.R. 64/2009 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che l'invaso afferente allo sbarramento sul Canale Essiccatore principale dell'Alberese intercetta corsi d'acqua inseriti all'interno del reticolo idrografico di cui alla L.R. 79/2012, e l'alimentazione avviene mediante nuova opera di presa sul fiume Ombrone in località Podere Brenta, mediante 2 elettropompe mobili della portata di 200 l/s con prevalenza 12.5m e tubazione di mandata attraverso l'argine del F.Ombrone in PEAD PE100 RC, diametro esterno 500mm, che per tale derivazione è acquisita Concessione idrica, rilasciata nell'ambito del procedimento PAUR;

DATO ATTO che il funzionamento delle dighe mobili (gonfiamento dei tubolari di sbarramento) è limitato al periodo 01 Aprile-30 Settembre e nella restante parte dell'anno il tubolare dovrà essere mantenuto sgonfio restituendo ai canali l'intera sezione idraulica;

CONSIDERATO che, l'invaso in progetto afferente allo sbarramento sul Canale Essiccatore principale dell'Alberese presenta le seguenti caratteristiche:

- Altezza dello sbarramento (m):  $h=3,3$  m, quota +2.76 m s.l.m.
- volume totale di invasore (mc): SBAR.1 (mc) 138'856.31
- classe "D" – rischio indotto BASSO
- classe di rischio proposta pari a 3;

CONSIDERATO che:

- il competente settore rileva che il progetto definitivo analizzato, essendo completo di quanto richiesto dal comma 4 dell'art.10 del DPGR 18/R/2010, può essere approvato ai sensi dell'art. 10 DPGR 18/R/2010;
- la presente autorizzazione viene rilasciata ai sensi della L.R. 64/09 e s.m.i. e del D.P.G.R. n. 18/R/2010, fatta salva ogni altra autorizzazione e/o nulla osta necessario per l'esecuzione dell'intervento stesso con salvaguardia dei diritti dei terzi, rimanendo questa Amministrazione estranea per ogni danno o controversia che ne dovesse conseguire;
- la Regione Toscana resta sollevata da eventuali pretese da parte di terzi per ogni e qualsiasi danno che dovesse venire causato, anche indirettamente, in conseguenza della esecuzione dei lavori di che trattasi, ovvero a seguito della mancata e insufficiente manutenzione delle opere, le cui garanzie di stabilità sono assunte ed assicurate dal richiedente l'autorizzazione;

RILEVATO che:

- il foglio di condizioni per la costruzione dell'opera predisposto dal Settore del Genio Civile Toscana Sud è stato sottoscritto dal richiedente in data 08/09/22 acquisito al protocollo n. 0342743 Data 08/09/2022, allegato B1 al presente atto di cui parte integrante;
- il foglio di condizioni per l'esercizio e manutenzione predisposto dal Settore del Genio Civile Toscana Sud è stato sottoscritto dal richiedente in data 08/09/22 acquisito al protocollo n. 0342743 Data 08/09/2022, allegato B2 al presente atto di cui parte integrante;
- il protocollo per la gestione del sistema di sbarramenti in caso di eventi meteo avversi, trasmesso con nota prot. 0248518 del 17/06/2022, è approvato nell'ambito del PAUR, con la prescrizione che la gestione delle manovre di abbattimento dei gommoni sia effettuata in modo che il ponte di valle non vada in pressione; si precisa che nello stesso ambito viene definito il presidio diretto del Consorzio e la gestione in fase emergenziale delle opere stesse;

DATO ATTO CHE, nella realizzazione dei lavori dovranno essere osservate le prescrizioni tecniche e generali che vengono di seguito specificate:

**PRESCRIZIONI TECNICHE:**

- durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere garantito il regolare deflusso delle acque;
- durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti e le precauzioni necessarie per non determinare pericolo per l'incolumità delle persone e danni ai beni pubblici e privati;
- tutti i lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, secondo le normative, le specifiche e le linee guida esistenti per i materiali da costruzione e le modalità realizzative. Le opere finite dovranno essere conformi ai disegni esaminati ed approvati;
- al termine dei lavori, eventuali materiali di risulta dovranno essere allontanati dal cantiere e ripristinato lo stato dei luoghi;
- il gestore dell'invasore dovrà sottoporre lo sbarramento ad un accurato e continuo monitoraggio in particolare durante e subito dopo gli eventi meteorologici particolarmente significativi ed è tenuto a verificare il corretto funzionamento dell'opera e dei relativi impianti, eseguendo periodiche prove di funzionamento. La proprietà dovrà assoggettare inoltre ad osservazione diretta l'opera secondo quanto riportato nel Foglio Condizioni esercizio e manutenzione;

**PRESCRIZIONI GENERALI:**

- la presente autorizzazione riguarda esclusivamente la realizzazione delle opere indicate in premessa e contenute negli elaborati progettuali elencati, per cui ogni variazione od ogni ulteriore opera o attività non

indicata negli elaborati progettuali inoltrati dovrà essere sottoposta ad ulteriore esame dello scrivente ufficio per la nuova eventuale autorizzazione prima della loro esecuzione;

- nel caso in cui le opere non fossero ancora iniziate entro 12 mesi dal rilascio della presente, l'autorizzazione deve essere considerata automaticamente decaduta senza ulteriore comunicazione da parte dello scrivente ufficio;
- la presente autorizzazione ha validità di 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di PAUR;
- la proprietà dell'invaso, il manutentore dell'opera o il responsabile del suo esercizio deve mantenere il livello dell'acqua nell'invaso ad una quota compatibile, fino alla fine dei lavori, con le condizioni di sicurezza dello sbarramento;
- le opere saranno eseguite a totale cura e spese del richiedente;

CONSIDERATO inoltre che il gestore dell'impianto:

- rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di tutti i danni che fossero arrecati alla proprietà privata, a cose o persone per effetto di quanto autorizzato e comunque tenendo indenne la Regione Toscana da qualsiasi responsabilità, anche giudiziale, per eventuali danni, reclami o molestie che potessero derivare dalla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto in oggetto;
- è obbligato, ai sensi dell'art.8 commi 2 e 3 della L.R.64/2009 e ss.mm.ii., ad eseguire a proprie spese e non appena ricevutane intimazione, tutte quelle varianti e modifiche, compresa anche l'eventuale demolizione delle opere stesse e la messa in pristino dello stato dei luoghi, che, a giudizio insindacabile della struttura regionale competente, si rendessero necessarie per garantire il buon regime idraulico o in seguito all'accertamento di effetti dannosi delle opere stesse o per le variate condizioni del corso d'acqua su cui recapita lo sfioratore e lo scarico di fondo o per ogni altro pubblico interesse che potesse sopravvenire;
- dovrà provvedere inoltre a ripristinare tempestivamente qualsiasi danno o guasto causato alle opere idrauliche ed al corso d'acqua in generale per effetto della presente autorizzazione, in conformità alle prescrizioni che saranno impartite dalla competente autorità idraulica;
- è tenuto alla osservanza delle disposizioni della LR 64/2009 e succ. modiff, e della DPGR n.18/R del 25/02/2010, nonché delle prescrizioni legislative e regolamentari vigenti, quali quelle concernenti il R.D. 25/07/1904 n. 523 sulle opere idrauliche, la tutela delle acque pubbliche, dell'agricoltura, della fauna ittica, dell'industria, dell'igiene e della pubblica incolumità;

RILEVATO che l'inosservanza delle condizioni e prescrizioni cui è vincolata la presente autorizzazione, al pari dell'inosservanza delle norme contenute nel CAPO II E CAPO III della LR64/2009 e ss.mm.ii., comporterà denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 374 della L. 2248/1865 allegato F.

Tutto ciò premesso e considerato:

#### RILASCIA

1. l'Autorizzazione ai sensi degli art. 3 e 4 della LR64/2009 e ss.mm.ii., e degli articoli 9, 10 e 11 della D.P.G.R. n°18/R del 25/02/2010, ed ai sensi e per gli effetti dell'art.2, comma 1, lettera m) della L.R. 80/2015, al Consorzio 6 Toscana Sud, all'esecuzione delle opere, così come descritto nel presente atto e secondo gli elaborati approvati nell'ambito del procedimento PAUR, salvi e riservati i diritti dei terzi, nel rispetto delle prescrizioni tecniche e generali individuate in premessa;
2. subordina la costruzione dell'impianto al rispetto dei contenuti del Foglio di Condizioni per la Costruzione sottoscritto in data 08/09/2022 (allegato "B1" alla presente autorizzazione) che viene approvato con la presente autorizzazione e ne fa parte integrante e sostanziale;
3. subordina la messa in esercizio dell'impianto al rispetto dei contenuti del Foglio di Condizioni per l'Esercizio e Manutenzione sottoscritto in data 08/09/2022 (allegato "B2" alla presente autorizzazione) che viene approvato con la presente autorizzazione e ne fa parte integrante e sostanziale;
4. attribuisce all'impianto in progetto classe di rischio 3 ai sensi dell'art.6 del DPGR 18R/2010;
5. richiede al Consorzio 6 Toscana Sud di ottemperare alle seguenti prescrizioni:
  - comunicare la data di inizio lavori al Settore Genio Civile Toscana Sud almeno 15 giorni prima dell'inizio degli stessi contestualmente il nominativo del Direttore Lavori;
  - indicare che i lavori dovranno iniziare entro un anno dalla data di comunicazione della presente autorizzazione, pena decadenza della stessa in assenza di richiesta di proroga e conclusi entro un anno dalla data della comunicazione di inizio lavori;

- comunicare al Settore Genio Civile Toscana Sud il termine dei lavori;
  - presentare al Settore Genio Civile Toscana Sud il collaudo delle opere realizzate entro 30 giorni dalla data di fine lavori;
  - stabilire che in caso di mancata conclusione dei lavori il gestore dovrà procedere al ripristino dei luoghi secondo quanto previsto in un progetto che dovrà essere predisposto da parte del gestore stesso, da sottoporre all'approvazione da parte del Settore Genio Civile Toscana Sud;
6. dà atto che:
- il Consorzio 6 Toscana Sud è obbligato a comunicare tempestivamente alla Regione Toscana ogni variazione relativa al gestore e/o proprietario;
  - presente autorizzazione non esonera il Consorzio 6 Toscana Sud da eventuali ulteriori adempimenti normativi;
  - la presente autorizzazione è rilasciata unicamente in relazione alla LR n.64/2009 e regolamento d'attuazione 18/R del 25.02.2010, a prescindere dalla pericolosità idraulica dell'area oggetto d'intervento e non costituendo quindi, in alcun modo, attestazione di assenza di rischio idraulico. Per l'esecuzione degli interventi in argomento la presente autorizzazione non esime il destinatario dal richiedere ogni altro titolo abilitativo e atti di assenso previsti dalle leggi vigenti in materia edilizia, urbanistica ed ambientale;
  - per quanto riguarda gli aspetti strutturali, se presenti, il relativo progetto esecutivo dovrà essere depositato, preliminarmente all'inizio dei lavori, al competente Ufficio sismica regionale per gli adempimenti previsti per l'inizio dei lavori nelle zone soggette a rischio sismico ai sensi della L.R. 65/2014.

Allegati:

Allegato B1: Foglio di Condizioni per la Costruzione;

Allegato B2: Foglio di Condizioni per l'Esercizio e Manutenzione.

**Il Dirigente del Settore regionale  
Genio Civile Toscana Sud**